



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 22

Bellinzona: 5 luglio 2004

RISPONDITORE TELEFONICO PER BOLLETTINI FITOSANITARI

Rammentiamo che il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62 è in funzione. Secondo la necessità, al martedì e al venerdì, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura.

VITICOLTURA: MALATTIE E INSETTI

Sui vitigni precoci la lotta con un prodotto specifico contro il marciume grigio o Botrytis va effettuata al più presto possibile.

Continuare la lotta preventiva contro la peronospora, e in modo particolare all'oidio e, dove è presente contro il black rot, tenendo presente che, per garantire la buona efficacia del prodotto, non deve piovere per almeno due ore dopo il trattamento e che i prodotti di contatto dopo forti e abbondanti precipitazioni possono venire dilavati.

Raccomandiamo di rispettare scrupolosamente le restrizioni nell'impiego degli ISS e delle strobilurine (massimo 3 volte) al fine di impedire o almeno di ritardare l'insorgere di resistenze da parte delle malattie. Ricordiamo inoltre che le strobilurine devono essere utilizzate unicamente in combinazione con il folpet.

Il trattamento contro le tignole dell'uva con Mimic, Nomolt, Prodigy, BT, Steward e Audienz, dove si rende necessario, verrà effettuato all'apparizione di questo bollettino (dal 9 luglio).

Chi dovesse notare un forte attacco dovuto a tignole dell'uva con penetrazioni negli acini, potrà intervenire "curativamente" con Pynrex o Reldan, come trattamento combinato contro le tignole e la cicalina verde (verificare le restrizioni PI).

Nei vigneti dove la cicalina verde è presente costantemente si potranno effettuare i controlli sulle foglie per verificare se la soglia di tolleranza è stata superata. Controllare 100 foglie (1 foglia per ceppo) scegliendo la foglia principale a metà di un tralcio. La soglia di tolleranza è fissata a 2 - 4 larve per foglia a dipendenza del vigore e dello stato sanitario della vite.

CAMPICOLTURA: RICACCI E INFESTANTI

In numerosi campi di patate e di soia vi è la presenza di ricacci di girasole e di mais. Invitiamo gli agricoltori ad estirpare i ricacci in quanto potrebbero ospitare organismi di particolare pericolo quali la peronospora del girasole e la *Diabrotica virgifera* del mais (decisione del 19 agosto 2003, punto 2).

Nel Mendrisiotto è importante impedire la diffusione del cencio molle (*Abutilon theophrasti*). Raccomandiamo l'eliminazione dei focolai dato che questa malerba è difficile da controllare una volta insediata nelle colture.

Per le altre infestanti quali la sorghetta (*Sorghum halepense*) consigliamo di attuare almeno uno sfalcio delle piante che si trovano ai bordi dei campi per impedire la formazione dei semi. Ricordiamo che questa infestante ospita il virus del mosaico nano del mais che viene trasmesso tramite gli afidi alle colture di mais.

Per quanto concerne l'ambrosia rimandiamo al bollettino n. 21.

FRUTTICOLTURA: MALATTIE DELLA CONSERVAZIONE SULLA FRUTTA A GRANELLA

La lotta contro le malattie che possono insorgere durante la conservazione (ticchiolatura tardiva, gleosporiosi, fitoftora, monilia, ecc.) va iniziata in luglio. Trattare con prodotti fungicidi ogni 15 - 20 giorni. I trattamenti verranno ripetuti tenendo conto del dilavamento provocato dalle precipitazioni.

I prodotti da utilizzare sono:

- Captano, folpet, Phaltan, Phaltocid, Euparen (quest'ultimo va utilizzato in modo particolare per gli ultimi due trattamenti su varietà a buccia rossa).
- Evitare il miscuglio o l'alternanza di prodotti a base di zolfo con captano o folpet per le varietà del gruppo Delicious rosso.
- Non utilizzare il folpet su pere
- L'aggiunta di un bagnante evita la formazione di macchie (non necessario per Euparen).
- Il prodotto Flint va utilizzato una sola volta contro le malattie durante la conservazione.
- Rispettare scrupolosamente il periodo di attesa tra l'ultimo trattamento e la raccolta.